Servizi di convitto per gli studenti del secondo ciclo, biennio scolastico/formativo 2017/2018

Revoca del finanziamento concesso all'Istituto Martino Martini di Mezzolombardo
Determinazione n. 286 del 15/12/2017

Revoca del finanziamento concesso all'Istituto Martino Martini di Mezzolombardo per l'organizzazione di servizi di convitto per gli studenti del secondo ciclo, biennio scolastico/formativo 2017/18.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Prot. n.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 286 DI DATA 15 Dicembre 2017
SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA
OGGETTO:
Revoca del finanziamento concesso all'Istituto Martino Martini di Mezzolombardo per l'organizzazione di servizi di convitto per gli studenti del secondo ciclo, biennio scolastico/formativo 2017/18.
RIFERIMENTO : 2017-S116-00446

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1878 di data 2 novembre 2016, successivamente modificata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2123 di data 24 novembre 2016, che ha approvato il bando per il finanziamento di progetti delle istituzioni scolastiche e formative relativi all'organizzazione di servizi di convitto per gli studenti del secondo ciclo - biennio scolastico/formativo 2016/17 e 2017/18.
Vista la determinazione della Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 269 di data 19 dicembre 2016 e s.m.i. con la quale è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti presentati dalle istituzioni scolastiche/formative e sono stati concessi i relativi finanziamenti, a valere sul capitolo 252705 per le istituzioni scolastiche e formative paritarie e sul capitolo 252702 per le istituzioni scolastiche e formative provinciali.
Considerato che per l'anno scolastico 2017/2018 l'Istituto Martino Martini di Mezzolombardo non ha attivato il servizio di convitto per problemi organizzativi e pertanto rinuncia al finanziamento,
come comunicato con nota di data 13 dicembre 2017 inserita al protocollo con il n. 722009 di data 14 dicembre 2017, si rende necessario revocare il finanziamento concesso con citato provvedimento n. 269 di data 19 dicembre 2016 e s.m.i. per l'importo complessivo di euro 50.000,00.
Tutto ciò premesso,
LA DIRIGENTE
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e in particolare l'Allegato 4/2;
- dato atto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Laura Pedron, dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca;
DETERMINA
1) di revocare, per le motivazioni espresse in premessa, il finanziamento pari ad euro 50.000,00

concesso con determinazione n. 269 di data 19 dicembre 2016 e s.m.i. all'Istituto Martino Martini di Mezzolombardo (cod. fisc. 80015240221) per l'organizzazione di un servizio di convitto per gli studenti del secondo ciclo per l'anno scolastico 2017/18;
2) di ridurre, a seguito della minore spesa derivante dal presente provvedimento, i seguenti impegni assunti con determinazione n. 269 di data 19 dicembre 2016 e s.m.i.:

- impegno n. 140147-001 per l'importo di euro 22.222,00 sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2017
- impegno n. 140147-002 per l'importo di euro 27.778,00 sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2018;
3) di ridurre conseguentemente la prenotazione fondi n. 2010684 pos. 2 e pos. 3 assunta con deliberazione della Giunta provinciale n. 1878 di data 2 novembre 2016 e s.m.i. rispettivamente per l'importo di euro 22.222,00 sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2017 e per l'importo di euro 27.778,00 sul capitolo 252702 dell'esercizio finanziario 2018, rendendo disponibili tali somme sul capitolo 252702 rispettivamente dell'esercizio finanziario 2017 e 2018;
4) di confermare quant'altro disposto con determinazione n. 269 di data 19 dicembre 2016 e s.m.i.;
5) di dare atto che, fermo restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale ,
avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla comunicazione del provvedimento stesso.

Non sono presenti allegati parte integrante LA DIRIGENTE
Laura Pedron